

Comune di Capo di Ponte

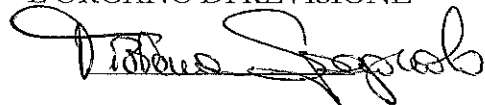
Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Capo di Ponte

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 26/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Capo di Ponte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Capo di Ponte, lì 26/05/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La **sottoscritta** Spagnolo Tiziana, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 30.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 10/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 26/04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 34 del 29/07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e di gestione;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto degli importi per missioni, programmi e macroprogrammi;
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - prospetto dimostrativo dei costi sostenuti per missioni;
 - prospetto dei dati Siope;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL c.5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016/2017;

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016, con delibera n. 34;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 88.689,37 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 05/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1129 reversali e n. 1214 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca UBI Banca di Valcamonica filiale di Capo di Ponte, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			782.301,22
Riscossioni	741.924,75	1.878.439,47	2.620.364,22
Pagamenti	453.930,84	2.141.548,64	2.595.479,48
Fondo di cassa al 31 dicembre			807.185,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			807.185,96
di cui per cassa vincolata			351.752,52

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	807.185,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	351.752,52
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	351.752,52

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa :

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		731.609,23	731.545,76	782.301,22
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Le anticipazioni di cassa non sono presenti.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 381.631,20 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 351.752,52, corrispondente alle evidenze del Tesoriere, indicate nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 39.077,46, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		2.232.023,98	2.203.638,85	2.382.491,31
Impegni di competenza		2.065.351,54	2.225.891,22	2.421.568,77
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		166.672,44	-22.252,37	-39.077,46

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.878.439,47
Pagamenti	(-)	2.141.548,64
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-263.109,17
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	504.051,84
Residui passivi	(-)	280.020,13
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	224.031,71
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-39.077,46

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.035,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.773.580,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.654.621,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	77.886,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	126.481,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-25.373,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	73.292,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.517,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		68.436,21
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.438,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	973.758,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	351.873,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.517,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	383.428,18

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	920.109,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		13.014,84
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		81.451,05

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2014	2015	2016
Entrate titolo I		1.462.971,76	1.350.470,85	1.280.818,04
Entrate titolo II		126.754,36	74.239,15	61.969,66
Entrate titolo III		392.738,22	379.113,64	430.792,70
Totale titoli (I+II+III) (A)		1.982.464,34	1.803.823,64	1.773.580,40
Spese titolo I (B)		1.636.739,23	1.630.539,90	1.654.621,37
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (Titolo IV per gli esercizi in contabilità armonizzata) C		162.826,67	145.560,28	126.481,97
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		182.898,44	27.723,46	-7.522,94
FPV di parte corrente iniziale (+)				60.035,62
FPV di parte corrente finale (-)			60.035,62	77.886,13
FPV differenza (E)		0,00	-60.035,62	-17.850,51
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				73.292,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	20.517,66
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				20.517,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		182.898,44	-32.312,16	68.436,21
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV		109.434,03	179.518,05	351.873,66
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		109.434,03	179.518,05	351.873,66
Spese titolo II (N)		125.660,03	229.448,88	383.428,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-16.226,00	-49.930,83	-31.554,52
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	20.517,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			973.758,72	920.109,88
Fondo pluriennale applicato a finanziamento bilancio investimenti (L)		0,00	117.963,29	973.758,72
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		16.226,00	915.831,05	11.438,16
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		0,00	10.104,79	13.014,82

Evoluzione del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato a campione;

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione finale del FPV finale al 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/16
FPV di parte corrente	60.035,62	77.886,13
FPV di parte capitale	973.758,72	920.109,88

L'organo di revisione ha verificato a campione che il FPV in spesa in c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		4.620,00	
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		4.620,00	0,00

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	21.808,54	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	21.243,50	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	43.052,04	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	43.052,04	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 437.544,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			782.301,22
RISCOSSIONI	741.924,75	1.878.439,47	2.620.364,22
PAGAMENTI	453.930,84	2.141.548,64	2.595.479,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			807.185,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			807.185,96
RESIDUI ATTIVI	505.745,72	504.051,84	1.009.797,56
RESIDUI PASSIVI	101.423,10	280.020,13	381.443,23
<i>Differenza</i>			628.354,33
<i>FPV per spese correnti</i>			77.886,13
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			920.109,88
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			437.544,28

Nei residui attivi non sono compresi residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	419.631,49	412.930,40	437.544,28	
di cui:				
a) parte accantonata		264.471,62	225.310,88	
b) Parte vincolata	193.768,15	135.647,71	160.090,12	
c) Parte destinata	4.021,86	6.139,88	8.789,74	
e) Parte disponibile (+/-) *	221.841,48	6.671,19	43.353,54	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	130.545,75
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
altri vincoli	29.544,37
TOTALE PARTE VINCOLATA	160.090,12

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	183.705,81
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.387,39
adeguamenti contrattuali	975,00
altri fondi spese e rischi futuri	37.242,68
TOTALE PARTE ACCANTONATA	225.310,88

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				73.292,00	73.292,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		11.438,16			0,00	11.438,16
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	11.438,16	0,00	0,00	73.292,00	84.730,16

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato applicato in parte alla spesa del Titolo II.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.227.096,71	741.924,75	505.745,22	20.573,26
Residui passivi	562.727,19	453.930,84	101.423,10	- 7.373,25

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		2.382.491,31
Totale impegni di competenza (-)		2.421.568,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-39.077,46
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-39.077,46
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		-39.077,46

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1 COMMA 711 LEGGE DI STABILITÀ 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 60,00
B) Fondo Plu vinc, di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata dal debito	(+) 974,00
C) Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contrib. E perequativa	(+) 1.281,00
D1) Titolo 2 trasferimenti correnti	(+) 62,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, c.20. legge stabilità 2016	(-) 34,00
D) Titolo 2- Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+) 28,00
E) Titolo 3- Entrate Extratributarie	(+) 431,00
F) Titolo 4-Entrate in c/capitali	(+) 352,00
G) Titolo 5- Entrate da riduzioni da attività finanziaria	(+)
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 2.092,00
I1) Titolo1- Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.655,00
I2) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	(+) 78,00
I3) Fondo Crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanz.da avanzo	(-)
I4) Fondo contenzioso	(-)
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale art. 1 comma 716 legge di stabilità	(-)
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012 per Emilia Romagna, Lombardia e Veneto	(-)
I) Titolo 1- Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+) 1.733,00
L1) Titolo2- Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 383,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata dal debito	(+) 920,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716 l.stabilità 2016	(-)
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità art.1 l.stabilità	(-)
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui art, 1, comma 750, legge stabilità	(-)
L) Titolo 2- Spese in c/capitale validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+) 1.303,00
M) Titolo 3-spese per incremento di attività finanziaria	(+)
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(-) 3.036,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)	90,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	90,00
R) Impegni di spesa in c/capitale art.1,c.728l.208/2015(Patto Regionalizzato)	
S) Impegni di spesa in c/capitale art.1,c.732,l.208/2015(Patto Orizzontale Nazionale)	

L'ente ha provveduto in data a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.36991 del 6/3/20167.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto si rileva quanto segue

Scostamento fra previsioni definitive e rendiconto

Entrate	Revisioni Definitive	Rendiconto	Magg/ Minori entrate
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria	1.274.515,91	1.280.818,04	6.302,13
Titolo 2 Trasferimenti correnti	68.169,57	61.969,66	-6.199,91
Titolo 3 Entrate extratributarie	425.212,52	430.792,70	5.580,18
Titolo 4 Entrate in conto capitale	869.118,27	351.873,66	-517.244,61
Titolo 5 Entrate da riduz.di attività finanziaria	0,00	0	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	26.000,00		-26.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoreria	826.027,00	0	-826.027,00
Titolo 9 Entrate per c/ di terzi e partite di giro	387.000,00	257.037,25	-129.962,75
FPV	71.870,78		
Totale	3.947.914,05	2.382.491,31	-1.493.551,96

Spese	Revisioni Definitive	Rendiconto	Maggiori/Minori spese
Titolo 1 Spese correnti	1.804.740,62	1.654.621,37	-150.119,25
Titolo 2 Spese in c/capitale	1.850.315,17	383.428,18	-1.466.886,99
Titolo 3 Spese per increm. di attività finanziarie	0,00	0	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	126.485,00	126.481,97	-3,03
Titolo 5 Chiusura Anticipaz. Tesoreria/cassiere	826.027,00	0	-826.027,00
Titolo 7 Spese per c/terzi e partite di giro	387.000,00	257.037,25	-129.962,75
Totale	4.994.567,79	2.421.568,77	-2.572.999,02

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	304.199,93	281.097,47	342.470,51
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	94.833,98	61.427,39	11.138,00
T.A.S.I.	97.613,36	101.155,16	58.932,74
Addizionale I.R.P.E.F.	205.000,00	179.463,08	179.398,83
imposta comunale di pubblicità			6.600,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	469,51	602,30	
Altre imposte			
Totale categoria I	702.116,78	623.745,40	598.540,08
Categoria II - Tasse			
TARES	145,69		
TARI	276.151,96	294.059,11	288.069,75
Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES		23.157,11	10.105,50
recpero evasione tassa rifiuti	723,74		
Totale categoria II	277.021,39	317.216,22	298.175,25
Categoria III - Tributi speciali			
Addiz. Regionale	10,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	483.823,59	409.509,23	384.102,71
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	483.833,59	409.509,23	384.102,71
Totale entrate tributarie	1.462.971,76	1.350.470,85	1.280.818,04

L'aumento del gettito IMU 2016 deriva dalla totale compensazione del minor gettito TASI a seguito dell'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	11.138,00	111,38%	7.224,50	64,86%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	20.000,00	10.105,50	50,53%	7.169,62	70,95%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	30.000,00	21.243,50	70,81%	14.394,12	67,76%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.850,00	100,00%
Residui riscossi nel 201	2.494,00	87,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	356,00	12,49%
Residui della competenza	9.699,38	
Residui totali	10.055,38	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
49.390,17	24.921,55	21.808,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	449,53	100,00%
Residui riscossi nel 2016	449,53	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	118.375,32	59.744,56	56.969,66
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Trasferimenti correnti da Imprese			5.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.379,04	14.494,59	
Totale	126.754,36	74.239,15	61.969,66

Sulla base della nuova suddivisione nel rendiconto per l'esercizio 2016 si ha

TRASFERIMENTI CORRENTI	
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2016
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	56.549,66
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	
Trasferimenti correnti da imprese	5.000,00
Totale	61.696,66

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti correnti dello stato nel 2016 sono diminuiti notevolmente rispetto al 2015.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	100.070,89	93.545,39	129.821,81
Proventi dei beni dell'ente	106.628,76	121.996,37	143.456,27
Interessi su anticip.ni e crediti	755,05	458,88	186,88
Utili netti delle aziende	8.414,39	8.452,72	8.460,86
Proventi diversi	176.869,13	154.660,28	148.866,88
Totale entrate extratributarie	392.738,22	379.113,64	430.792,70

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	273.278,08
Vendita di beni	106.572,94
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	36.883,33
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	129.821,81
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di contr. e repress. irregolarità e degli illeciti	129,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	129,00
Tipologia 300: Interessi attivi	186,88
Altri interessi attivi	186,88
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	8.460,86
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	8.460,86
Altre entrate da redditi da capitale	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	148.737,88
Rimborsi in entrata	90.519,91
Altre entrate correnti n.a.c.	58.217,97
TOTALE TITOLO 3	430.792,70

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	309,00	12.528,31	-12.219,31	2,47%	
Trasporto scolastico	12.925,00	79.788,33	-66.863,33	16,20%	
Mense scolastiche			0,00	0,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	13.234,00	92.316,64	-79.082,64	14,34%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nessuna voce di entrata in quanto la riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, per violazione del codice della strada, sono gestite dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	-	-	
riscossione	-	-	
%riscossione			

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *umentate* rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.322,79	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.769,79	75,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.553,00	24,56%
Residui della competenza	28.607,40	
Residui totali	30.160,40	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2014	2015	2016
01 -	Personale	298.375,01	264.398,94	287.129,94
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	45.022,27	35.517,16	39.488,37
03 -	Prestazioni di servizi	670.433,65	591.818,96	589.190,19
04 -	Utilizzo di beni di terzi	52.988,40	58.368,06	18.014,70
05 -	Trasferimenti	417.066,77	532.949,85	569.434,51
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	127.384,08	120.352,20	114.490,82
07 -	Imposte e tasse	22.561,31	21.979,23	21.647,24
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.907,74	5.155,50	15.225,60
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.636.739,23	1.630.539,90	1.654.621,37

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	289.978,34	287.129,94
spese incluse nell'int.03	7.098,09	2.145,71
irap	19.267,94	18.554,83
segretario in convenzione/rimborso ad altre Ente	13.173,70	15.225,60
Totale spese di personale	329.518,07	323.056,08
spese escluse	4.966,76	15.660,53
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	324.551,31	307.395,55
Spese correnti	1.672.594,01	1.654.621,37
Incidenza % su spese correnti	19,40%	18,58%

Il Revisore ha fatto presente che nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	223.846,01
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	60.397,51
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	18.554,83
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.886,42
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese: rimborsi segretario in convenz./mensa dipend./isu/tirocinante	17.371,31
	Totale	323.056,08

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	3.864,45
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.701,67
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	10.094,41
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		15.660,53

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 03/06/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2014	2015	2016	
Dipendenti (rapportati ad anno)	6	6	7	
spesa per personale	321.639,37	300.187,83	323.056,08	
spesa corrente	1.636.739,23	1.630.539,90	1.654.621,37	
Costo medio per dipendente	53.606,56	50.031,31	46.150,87	
incidenza spesa personale su spesa corrente	19,65%	18,41%	19,52%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	31.549,00	31.636,17	31.636,17
Risorse variabili	6.288,37	15.011,24	18.390,87
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	876,85	876,85	876,85
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	36.960,52	45.770,56	49.150,19
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,2933%	12,3872%	17,3111%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non risultano spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è la seguente:

In particolare il revisore rileva che non è presente la somma impegnata nell'anno 2016.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.000,00	84,00%	160,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.538,70	80,00%	707,74		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	191,48	50,00%	95,74		0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	180,00	-180,00

Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 180,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Le autovetture dell'Ente risultano 2 (Fiat Punto e Panda) di cui una (Fiat Panda) non utilizzata. Per quest'ultima vengono pagate solo le imposte di legge (bollo ed assicurazione). L'Ente prevederà a rottamarla nel corso del 2017.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono presenti incarichi.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 114.490,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,39 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 114.490,82

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,78 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le spese in conto capitale di competenza sono pari euro 383.428,18;

Le spese in conto capitale da previsione iniziale euro 1.794.737,34;

Le spese in conto capitale previsione definitive euro 1.850.315,17

Scostamento rispetto impegni di competenza e previsioni definitive pari ad euro 1.466.886,99

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati acquisti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati effettuati acquisti di mobili ed arredi..

Mobil scuole

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha adottato la media semplice con un accantonamento al Fondo di Euro 183.705,21.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 37.242,68, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata

calcolata una passività potenziale probabile di euro 37.242,68 disponendo i seguenti accantonamenti:
 euro 37.242,68 quale contributo anni 2014-2015-2016 alla Comunità Montana;
 La quantificazione della passività potenziale probabile è stata effettuata dall'ufficio ragioneria.
 L'organo di revisione in ritiene congrue le somme stanziare.

Adeguamenti contrattuali

E' stato accantonato euro 975,00 quale adeguamento contrattuale.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.387,39 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,79%	5,83%	5,78%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.914.684,15	2.751.857,48	2.479.815,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	162.826,67	145.560,28	126.481,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.751.857,48	2.606.297,20	2.353.333,26
Nr. Abitanti al 31/12	2.480,00	2.440,00	2.453,00
Debito medio per abitante	1.109,62	1.068,15	959,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	127.384,08	120.352,20	114.490,82
Quota capitale	162.826,67	145.560,28	126.481,97
Totale fine anno	290.210,75	265.912,48	240.972,79

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 30 del 05/04/2017.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI	ATTIVI				
GESTIONI	RESIDUI INIZIALI	RISCOSSIONI	DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
CORRENTE Titoli 1,2,3	803.743,05	647.027,52	181.343,38	828.370,90	21.627,85
C/CAPITALE Titolo 4	387.605,51	78.708,43	308.127,69	386.836,12	-769,39
SERVIZI C/TERZI Titolo 9	32.748,15	16.188,80	16.274,65	32.463,45	-284,70
TOTALE	1.227.096,71	741.924,75	505.745,72	1.247.670,47	20.573,76
RESIDUI	PASSIVI				
GESTIONI	RESIDUI INIZIALI	PAGAMENTI	DA RIPORTARE	IMPEGNI	DIFFERENZA
CORRENTE Titoli 1	343.438,76	271.811,86	64.510,88	336.322,74	-7.116,02
C/CAPITALE Titolo 2	135.327,18	120.861,25	14.268,26	135.129,51	-197,67
RIMBORSO PRESTITI TIT. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI C/TERZI Titolo 7	83.961,25	61.257,73	22.643,96	83.901,69	-59,56
TOTALE	562.727,19	453.930,84	101.423,10	555.353,94	-7.373,25

Analisi anzianità dei residui

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	31.423,67	27.192,84	27.676,02	22.086,14	23.228,62	184.812,60	316.419,89
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					1.676,00	7.570,51	9.246,51
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	9.977,14	4.532,73	5.210,86	14.750,81	15.485,08	203.984,32	253.940,94
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	41.400,81	31.725,57	32.886,88	36.836,95	40.389,70	396.367,43	579.607,34
Titolo IV	274.700,18				33.427,51	101.271,86	409.399,55
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	274.700,18	0,00	0,00	0,00	33.427,51	101.271,86	409.399,55
Titolo VI	8.612,77	405,00	2.890,73	780,34	1.689,28	6.412,55	20.790,67
Totale Attivi	324.713,76	32.130,57	35.777,61	37.617,29	75.506,49	504.051,84	1.009.797,56
PASSIVI							
Titolo I	39.263,26	6.507,21	1.948,78	4.405,71	12.385,92	211.455,59	275.966,47
Titolo II	14.067,86				200,40	46.918,08	61.186,34
Titolo III							0,00
Titolo IV	5.359,58	28,00	0,00	5.499,97	11.756,41	21.646,46	44.290,42
Totale Passivi	58.690,70	6.535,21	1.948,78	9.905,68	24.342,73	280.020,13	381.443,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 88.689,37

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			88.689,37
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		9.150,00	0,00
Totale	0,00	9.150,00	88.689,37

Il revisore rileva che i relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
	9.150,00	88.689,37
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
	1.803.823,64	1.274.515,91
#DIV/0!	0,51	6,96

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,4158%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune per note di accredito da ricevere (al netto di IVA "split payment")</i>	<i>Debito del Comune per fatture ricevute (al netto di IVA "split payment")</i>	<i>Debito del Comune per fatture da ricevere (al netto di IVA "split payment")</i>
Valle Camonica Servizi S.r.l.	€ 1.633,57.=	€ 31.314,76.=	€ 15.330,47.=

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 11 Aprile 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti globale, calcolato ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22.09.2014 (GU 14 novembre 2014 n. 265), è pari a 5,2761 ed è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

A tale proposito l'organo di revisione rileva che:

I trimestre 2016 l'indice era pari a 12,2266;

Il trimestre 2016 l'indice era pari a -2,8656;
III trimestre 2016 l'indice era pari a -2,5645;
IV trimestre 2016 l'indice era pari a -16,4595.

La media annuale dell'indice risulta essere pari a -3,4339.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il Revisore raccomanda di vigilare sugli adempimenti sopra indicati.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere, Economo, Concessionario.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE/CONTO ECONOMICO

L'Ente non è obbligato alla redazione dei suddetti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	8.990,93		-5.895,26	3.095,67
Immobilizzazioni materiali	10.091.774,62	461.011,80	-741.233,80	9.811.552,62
Immobilizzazioni finanziarie	428.713,56		-153,11	428.560,45
Totale immobilizzazioni	10.529.479,11	461.011,80	-747.282,17	10.243.208,74
Rimanenze				0,00
Crediti	1.254.730,13	-213.084,57		1.041.645,56
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	782.301,22	24.884,74		807.185,96
Totale attivo circolante	2.037.031,35	-188.199,83	0,00	1.848.831,52
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	12.566.510,46	272.811,97	-747.282,17	12.092.040,26
<i>Conti d'ordine</i>	463.526,11	-95.291,87		368.234,24
Passivo				
Patrimonio netto	8.004.313,69	380.739,13	-588.284,07	7.796.768,75
Conferimenti	1.528.499,56	333.873,66	-367.173,83	1.495.199,39
Debiti di finanziamento	2.606.297,20	-126.481,97		2.479.815,23
Debiti di funzionamento	135.263,10	-67.472,29	208.175,73	275.966,54
Debiti per anticipazione di cassa	83.961,25	-39.670,83		44.290,42
Altri debiti	208.175,73	-208.175,73		0,00
Totale debiti	3.033.697,28	-441.800,82	208.175,73	2.800.072,19
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	12.566.510,53	272.811,97	-747.282,17	12.092.040,33
<i>Conti d'ordine</i>	463.526,11	-95.291,87	0,00	368.234,24

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale non sono presenti.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	461.011,80	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	380.612,82
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	360.620,98
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	461.011,80	741.233,80

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Valcamonica servizi srl	140.573,00		-140.573,00
Consorzio servizi valcamonica	262.779,84		-262.779,84
			0,00
			0,00
			0,00
TOTALI	403.352,84	0,00	-403.352,84

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il credito IVA deve essere imputato all'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale dovrebbe trovare corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo..

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte dovrebbero corrispondere a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e dovrebbe esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che devono essere posti all'attenzione e monitorati da parte dell'Ente affinché lo stesso possa svolgere a pieno le funzioni che gli sono affidate dall'ordinamento sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società ed organismi partecipati;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- in merito al recepimento dei nuovi principi contabili: applicare il principio contabile n. 4.2 alle entrate derivanti dai proventi dei permessi a costruire e completare l'integrazione, tra la contabilità economico-patrimoniale e la gestione dell'inventario.

Il revisore invita l'Ente a monitorare tutte quelle situazioni che possono far emergere passività da compromettere gli equilibri di bilancio e conseguentemente provocare danni erariali per l'Ente.

Inoltre, invita a monitorare tutti gli adempimenti connessi alla regolarità contabile ed amministrativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

